

Nino Tricarico

Nasce a Potenza nel 1938, ma si trasferisce nel 1957 a Napoli per seguire gli studi alla Facoltà di Chimica. Contemporaneamente frequenta la cerchia di artisti raccolti in quegli anni intorno all'Accademia di Belle Arti. A Napoli, Tricarico matura un'idea di arte che rompe da un lato con la tradizione della scuola di Posillipo, dall'altro con la pittura lucana che si ispira a Carlo Levi, la tendenza dominante in quegli anni nei pittori lucani. La sua pittura si attesta fra naturalismo astratto e astrattismo lirico.

Sul finire degli anni Sessanta, lascia Napoli per tornare in Basilicata e stabilirsi a Potenza. Questa decisione è in controtendenza rispetto all'emigrazione degli intellettuali meridionali verso le città del Centro e Nord Italia. La scelta di vivere in una realtà artisticamente "marginale" non gli impedisce tuttavia di esporre in Italia e nel mondo: del 1970 è la sua prima personale a New York presso la Galleria Palms Shore; seguiranno mostre personali in Germania, Svizzera, Olanda, Francia, Grecia. Partecipa alla XI Quadriennale romana.

Stringe relazioni e collaborazioni con artisti, scrittori e intellettuali italiani: Ennio Calabria, Alberto Gianquinto, Luigi Guerricchio, lo storico e critico d'arte Massimo Bignardi, Dario Puccini, Nino Borsellino e altri. Con Ernesto Treccani Tricarico stabilisce un dialogo privilegiato, durato dai primi anni Settanta fino al 2009, anno della morte dell'amico. Nel confronto con Treccani Tricarico affina la rapidità del tratto e la riflessione su un lirismo di matrice kandiskiana.

A partire dagli anni Ottanta, insieme a Gerardo Di Fiore, Errico Ruotolo, Massimo Bignardi e altri, Tricarico fonda il gruppo del "Nuovo Lirismo". Con il gruppo espone nel 1991 a Stoccolma, alla Gummeson's Gallery e all'Istituto Italiano di Cultura, e poi nel 1992 in Finlandia allo Joensuun Taidemuseo e a Milano alla Libreria Ambrosiana. La sua opera continua a svolgersi in più direzioni: installazioni multimediali, dipinti, oggetti scultorei, assemblaggi di materiali diversi. L'happening *Agorà 2000. Infinite soluzioni del futuro*, svoltosi nella piazza Kléber di Strasburgo nel 1999; la complessa installazione architettonica *La Porta del Silenzio*, sculture e dipinti a sfondo religioso in occasione del Giubileo del 2000; la *performance* pittorico-musicale eseguita nel 2003 presso la Terza Università di Roma, sono la testimonianza di una costante necessità di adeguare la forma all'evoluzione del tempo. La pittura non è mai abbandonata. Lo attestano le numerose mostre degli ultimi anni: a Matera, dal titolo *Infinito bianco* presso il Museo d'Arte contemporanea di Palazzo Lanfranchi nel 2009; a Napoli, *Sulla soglia dell'astrazione. Opere scelte*, organizzata dal Comune nella sala Carlo V del Maschio Angioino nel 2014; *Limen et Lumen* nella Galleria Civica di Palazzo Loffredo a Potenza nel 2014; *Orme di abissi e di rondini*, nella Galleria Opere e Opera di Matera, ancora nel 2014; *Nei margini del Lirismo Astratto*, al museo FRAC di Baronissi (SA) nel 2015. È stato invitato alla 54ª Biennale di Venezia.

Nel 2023 ha donato all'Università della Basilicata l'opera pittorica *L'emozione del tempo*, collocata nel Campus universitario di Macchia Romana a Potenza.

Tra le sue personali recenti, si ricordano: *L'emozione del tempo*, Museo Archeologico, Potenza, 2019; *Dodicesima Biennale Internazionale di Grafica*, Sulmona, 2022; *Cartoline e lettere dal fronte*, Fondazione Corrente - Museo Ernesto Treccani. Milano, 2023; *La spiritualità dell'arte. Pinacoteca Provinciale*, Potenza, 2024; *Sacro è*, Fondazione Nino Tricarico, Potenza, 2025; *L'albero del sale*, installazione, Polo Museale di Castronuovo di Sant'Andrea, 2025.

Tra i suoi scritti: *Quasi diario*, Edizioni Morgana, Firenze 1998; *L'emozione del tempo. Viaggio nel Mondo Colorato*, Edizioni Giuseppe Laterza, Bari 2018; *La straniera nemica*, romanzo, IOD

Edizioni, Napoli 2021; *Radiograffiti*, libro di novantacinque immagini dedicato alla moglie, Edizioni Associazione Culturale Il Museo e la città, Potenza 2024.

Per approfondire:

https://it.wikipedia.org/wiki/Nino_Tricarico